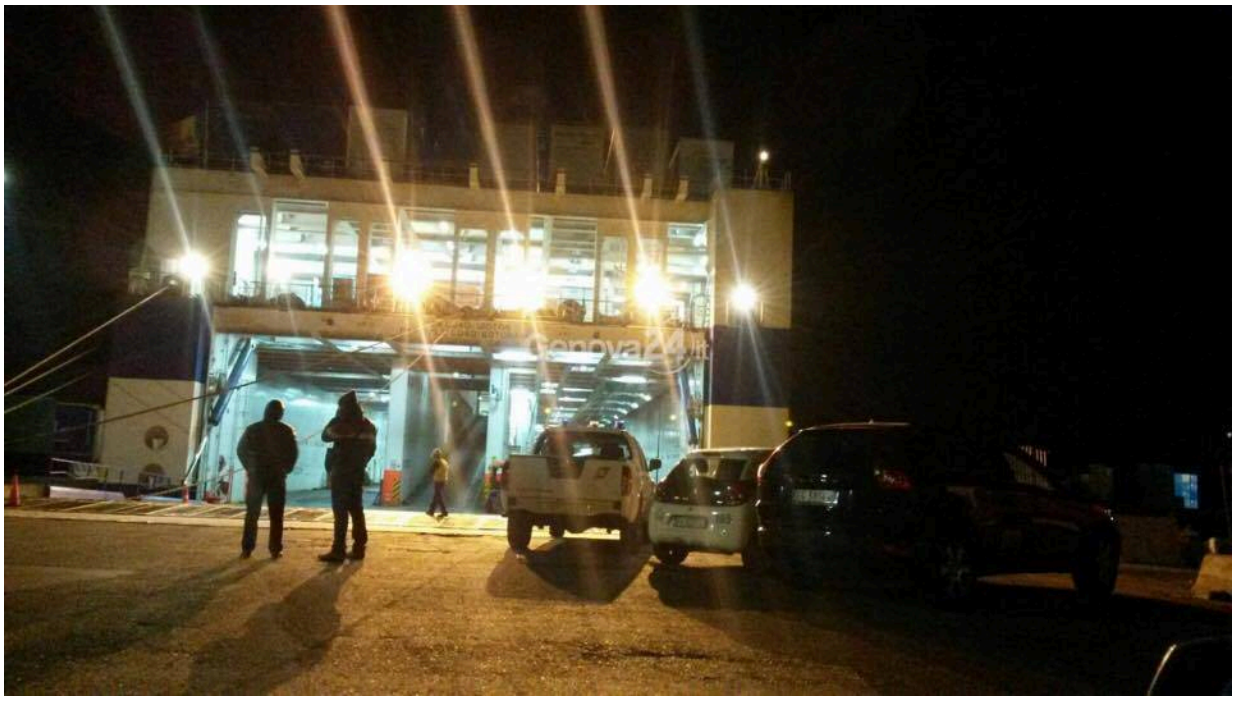
Colpito da un cavo di ormeggio: muore marittimo 61enne, attività bloccate a ponte Etiopia. Lunedì il porto si ferma

di **Redazione**
17 Dicembre 2016 – 19:17



Giornata tragica per il lavoro a **Genova**, in questo sabato funestato da due incidenti. Dopo quello avvenuto alle prime luci dell'alba al mercato ortofrutticolo di Bolzaneto, si piange una vittima in porto.

Attorno alle 18 di questa sera un marittimo di 61anni è stato colpito da un cavo che si è sganciato a Calata San Giorgio, zona Ponte Etiopia ed è rimasto schiacciato. L'incidente è avvenuto durante la fase di ormeggio della nave "Euro Cargo Malta" della compagnia Grimaldi: la vittima è il nostromo, di nazionalità filippina. L'incidente, secondo quanto appreso, sarebbe avvenuto quando la nave era già ferma mentre veniva rinforzato l'ormeggio. L'uomo è stato schiacciato dal cavo che si stava riavvolgendo sull'argano mentre si trovava a bordo della nave. Una manovra che si era resa necessaria per stabilizzare la nave a causa del forte vento che stava spirando in quel momento.

Il decesso è avvenuto quasi subito a causa di un violentissimo colpo alla testa: soccorso dai colleghi, all'arrivo i medici del 118 non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. Le attività di scarico e carico merci a ponte Etiopia si sono immediatamente bloccate. Le indagini per ricostruire la dinamica del decesso sono state avviate dalla Capitaneria di Porto e dagli ispettori della Asl3. Il magistrato di turno Emilio Gatti ha disposto il sequestro del cavo spezzato e dell'argano, disponendo l'autopsia. Primo passo dell'inchiesta sarà verificare se sono state rispettate le normative anti infortuni, se la vittima indossasse il casco e le altre dotazioni antinfortunistica. Verifiche sono state avviate anche sugli ultimi collaudi e sulle condizioni strutturali dei macchinari della nave e dei cavi usati per l'ormeggio.

“Questi certamente – fanno sapere dalla Filt Cgil – lunedì pomeriggio a partire dal secondo turno, il porto di Genova si bloccherà per uno sciopero di 24 ore.